



Codice Etico

La carta d'identità del Gruppo Sportivo

OSL Busnago



**MANUALE DI COMPORTAMENTO
PER GIOVANI ATLETI, ALLENATORI,
DIRIGENTI, ACCOMPAGNATORI
E GENITORI**

PRESENTAZIONE

LO SPORT

Lo Sport è emozionante, divertente e come tale coinvolge facilmente i ragazzi. Ha una funzione ludica e salutistica, ma anche sociale, e riproducendo molte delle situazioni della vita, risulta uno straordinario mezzo educativo:

- 🛡️ insegna il rispetto di sé e degli altri, delle regole, il valore dell'impegno, la convivenza civile, la cooperazione, l'accettazione della sconfitta, accresce la fiducia in sé stesso aumentando l'autostima;
- 🛡️ permette di scaricare le ansie, le frustrazioni e l'aggressività; favorisce l'incontro e facilita l'integrazione, contribuisce a prevenire malattie.

Ogni pratica Sportiva si basa certamente sulla potenza del corpo. Un corpo allenato, sano, curato. Ma i muscoli non bastano. Come non basta la tecnica e la tattica. Ci vuole passione. Ci vuole cuore. Ci vuole educazione della volontà. Ci si gioca veramente quando ci si mette l'anima. In questo senso lo Sport è alleato dell'educazione e della vita. Sport, educazione e vita, giocano nella stessa squadra.

Il reale senso dello Sport dei bambini non è la ricerca della vittoria ma realizzare una condizione formativa capace di accrescere le potenzialità psicofisiche e di relazione con gli altri.

Bisognerebbe quindi avere una ambizione chiara, quando ci occupiamo di Sport: divulgare innanzitutto la "cultura dello Sport" tra i ragazzi, Sportivi di oggi e di domani; aiutarli cioè ad acquisire una corretta coscienza Sportiva ed etica perché attraverso essa crescano e siano uomini migliori.

Il Gruppo Sportivo dell'Oratorio S. Luigi Busnago, vuole contribuire alla loro crescita globale secondo una visione cristiana proponendosi come presenza attiva, promuovendo interesse alle problematiche giovanili, interfacciandosi con le famiglie e avendo come scopo principale la formazione di futuri e bravi ragazzi.

Ecco che in quest'ottica anche questo volume vuole essere un ulteriore strumento per tutti, atleti, allenatori in primo luogo ma anche per quanti fanno parte del movimento calcistico o seguono questo Sport a vari livelli, dirigenti, accompagnatori, segretari, responsabili del campo, genitori, affinché il calcio perda quell'immagine legata solo al successo e ai grandi campioni, agli scandali, al tutto è lecito pur di....., e diventi sempre più esempio e specchio di uno Sport sano, faticoso, leale, divertente e soprattutto autentico.

**IL CALCIO E' UNO SPORT CHE SI BASA SUI PRINCIPI DI
EDUCAZIONE & RISPETTO.
RISPETTO VERSO SE STESSI E GLI ALTRI, SIANO LORO
COMPAGNI, AVVERSARI, ARBITRI.
RISPETTO VERSO GLI IMPIANTI E LE ATTREZZATURE.
EDUCAZIONE E RISPETTO NON CONOSCONO LA BESTEMMIA,
IL LINGUAGGIO VULGARE, L'ARROGANZA E LA LITIGIOSITA'.**

La Chiesa come casa naturale dello Sport

Il Gruppo Sportivo dell'Oratorio S. Luigi Busnago nasce nel 1990 con lo scopo di incoraggiare e vivere l'esperienza Sportiva secondo la visione cristiana dell'uomo e dello Sport: per tale motivo ogni anno promuove la partecipazione alle feste dell'oratorio con particolare attenzione ai momenti più forti che ci indica la vita parrocchiale guidata dalla Chiesa.

La Chiesa non intende percorrere una via parallela alle normali esperienze umane: una Chiesa che vuole frequentare lo Sport, vuole mettersi in gioco personalmente. È fondamentale che ogni cristiano senta l'ambito Sportivo come luogo naturale di espressione della propria fede. È altrettanto importante che la Chiesa prosegua ad investire nella formazione degli operatori dello Sport, sforzandosi seriamente di rintracciare quegli elementi di naturale e profonda sintonia tra Vangelo e Sport. Così pure è necessario che la Chiesa continui ad essere la casa naturale dello Sport.

Ospitare lo Sport significa giocare sul piano progettuale, inserendo la pratica Sportiva nel progetto pastorale della Comunità, curando che vi sia dialogo e comunicazione tra operatori pastorali e operatori Sportivi. Ospitare lo Sport significa fare squadra con lo Sport, nel proprio oratorio e nella propria parrocchia. Consapevoli che tutti stiamo giocando la partita dell'educare.

“LO SPORT COMPRENDE QUALSIASI FORMA DI ATTIVITÀ FISICA CHE, ATTRAVERSO UNA PARTECIPAZIONE ORGANIZZATA O NON, ABBA PER OBIETTIVO L'ESPRESSIONE O IL MIGLIORAMENTO DELLA CONDIZIONE FISICA E PSICHICA, LO SVILUPPO DELLE RELAZIONI SOCIALI O L'OTTENIMENTO DI RISULTATI IN COMPETIZIONI DI TUTTI I LIVELLI.”

[Commission of the European Communities – White Paper on Sport Luglio 2007]

Sommario

PRESENTAZIONE	2
LO SPORT	2
La Chiesa come casa naturale dello Sport	3
IL CODICE DI COMPORTAMENTO DELL'ATLETA	5
1. IL RISPETTO PER LE PERSONE	6
2. LA PUNTUALITA'	6
3. IL RISPETTO PER LE COSE	7
4. DIRETTIVE DELL'EDUC...ALLENATORE.....	8
IL CODICE DI COMPORTAMENTO DEL TECNICO.....	11
1. RUOLO EDUCATIVO	11
2. COMPETENZA	12
3. VIGILANTE	13
4. RESPONSABILE.....	13
IL CODICE DI COMPORTAMENTO DEL DIRIGENTE ACCOMPANGATORE.....	14
ATTEGGIAMENTI DA EVITARE	14
IL CODICE DI COMPORTAMENTO DEL GENITORE	15
ATTEGGIAMENTI DA EVITARE	16
ATTEGGIAMENTI DA ASSUMERE.....	18
L'ORGANIGRAMMA DELLA SOCIETA' SPORTIVA	19
GIOVANI & SPORT: DIRITTI & DOVERI	22
CONCLUSIONI	24

IL CODICE DI COMPORTAMENTO DELL'ATLETA



IL TUO COMPORTAMENTO CORRETTO,

in campo e fuori dal campo, è estremamente importante perché, oltre ai principi basilari di buona educazione, è la prova del valore del Gruppo Sportivo che rappresenti. Da questa considerazione è nata l'idea di indicarti delle semplici

REGOLE

A cui dovrai sempre attenerti, se vuoi vestire i colori sociali e far parte del nostro Gruppo Sportivo.

1. IL RISPETTO PER LE PERSONE

E' di per sé regola di Buona Educazione e Convivenza.

Il Gruppo Sportivo OSL Busnago **GRADISCE** e ti **SUGGERISCE** un gesto di **RISPETTOSO SALUTO** ogni qualvolta incontri persone conosciute e non solo nelle strutture Sportive.



2. LA PUNTUALITA'

Agli allenamenti o ai ritrovi prepartita è doverosa sia per rispetto dell'allenatore che nei confronti dei tuoi compagni.

I tuoi eventuali **RITARDI O ASSENZE** possono provocare dubbi sulla veridicità della tua motivazione e costringe la dirigenza del Gruppo Sportivo a compiere verifiche con i tuoi genitori, facendoti correre il rischio di **PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI**.



3. IL RISPETTO PER LE COSE

Il Gruppo Sportivo gradisce e ti suggerisce di **AVER RISPETTO** del materiale personale, impara a preparare tu il tuo borsone da calcio, tieni in ordine il vestiario sociale, abbi cura della pulizia delle scarpe da gioco, anche da questi piccoli particolari si capisce quanto sei educato, e poi

**RICORDATI CHE
RAPPRESENTI LA TUA
SQUADRA!**



Lo stesso **RISPETTO** è doveroso anche nei confronti di strutture, spogliatoi, campi di gioco, attrezzature Sportive che utilizzi per l'allenamento o per le partite.

Ricordati sempre che si tratta di **BENI DI USO COMUNE** e che a tutti fa piacere trovarli come vorresti trovarli tu.

L'**INNOSERVANZA** di tali **DISPOSIZIONI** comporterà il risarcimento di eventuali danni e provvedimenti disciplinari da parte del Gruppo Sportivo.



4. DIRETTIVE DELL'EDUC...ALLENATORE

Hai il dovere di seguire con attenzione le direttive del Tecnico e dovrai adattarti, alle disposizioni impartite, impegnandoti sempre al massimo delle tue possibilità.

L'inosservanza di queste indicazioni potrebbe portare a giocare meno del tuo compagno che ascolta in maniera disciplinata ed in caso di ripetute inadempienze, il Tecnico potrebbe portare la situazione all'attenzione dei dirigenti del Gruppo Sportivo coinvolgendo, se necessario, anche i tuoi genitori.



5. PRIMA DURANTE E DOPO LA PARTITA

A seconda di come ti comporti prima, durante e dopo le fasi di gioco determini il rispetto o un'attenzione negativa da parte dell'arbitro, dell'avversario, dei compagni e anche del pubblico che assiste alle partite.

Sarai un

“VERO CAMPIONE”

se rispetti queste semplici regole:

 Durante **L'APPELLO DELL'ARBITRO RIMANI IN SILENZIO AD ASCOLTARE** se poi hai la responsabilità di essere il capitano della squadra,


COLLABORA CON IL DIRETTORE DI GARA e i suoi assistenti richiamando i tuoi compagni a tenere un **COMPORTAMENTO CORRETTO**.




 Dimostra massima **LEALTA'** con i compagni e con gli avversari,



Dopo lo schieramento a centro campo recati verso la panchina avversaria per il **SALUTO DI RITO**


 **ACCETTA CON SERENITA' LE DECISIONI ARBITRALI**, anche quando le ritieni errate.
I tuoi errori durante una partita sono di gran lunga superiori a quelli commessi dall'arbitro: quindi niente vittimismo e sceneggiate.



 Massimo **RISPETTO PER L'AVVERSAIO INFORTUNATO**, se un giocatore avversario si fa male, l'azione non deve proseguire come se niente fosse, ferma il gioco per permetterne il soccorso e sincerarti del suo stato di salute.

Nel caso che sia l'avversario ad interrompere il gioco per favorire il soccorso di un tuo compagno infortunato, hai l'obbligo di restituirgli il pallone nel punto più vicino a dove è stato interrotto il gioco.



 **A FINE GARA**, indipendentemente dal risultato e mettendo da parte ogni tipo di commento o giudizio sui protagonisti della partita, **SEI INVITATO A SALUTARE E RINGRAZIARE L'ARBITRO, GLI AVVERSARI E IL PUBBLICO.**



IL CODICE DI COMPORTAMENTO DEL TECNICO

Anche il **TECNICO**, e con maggior ragione,
deve attenersi scrupolosamente a determinare
REGOLE DI COMPORTAMENTO,
con gli atleti, con i genitori e con il Gruppo Sportivo OSL Busnago.

1. RUOLO EDUCATIVO

Un buon Tecnico non deve mai dimenticare che il suo ruolo è anche educativo, come punto di riferimento e di esempio per i giocatori in campo e fuori.

Tale ruolo impone quindi di mantenere sempre l'autocontrollo anche nei momenti di difficoltà, non deve mai indirizzare **FRASI OFFENSIVE** o comunque **SCURRILI** all'arbitro, agli avversari o al pubblico.

Il Tecnico è tenuto ad avvisare e giustificare al Responsabile Tecnico del Gruppo Sportivo eventuali Ritardi o Assenze.




2. COMPETENZA


Il tecnico deve saper conquistare la fiducia dei suoi giocatori educando all'impegno, al rispetto reciproco e alla collaborazione.

 **Programmare l'attività tecnica** con competenza e senza lasciar nulla all'improvvisazione.

Portare avanti le sue scelte tecniche con obiettività e non per simpatia.

 **Offrire a tutti la possibilità di giocare**, anche ai giocatori che ritieni meno dotati calcisticamente, ma che sono assidui agli allenamenti e che seguono le direttive.




 **Deve trasmettere gioia, entusiasmo fiducia, incoraggiare e motivare**, correggere possibilmente senza rimproverare o mortificare, per far valere le sue direttive non deve assolutamente umiliare o offendere i giocatori, l'uso della forza è punito con l'esonero immediato.




3. VIGILANTE

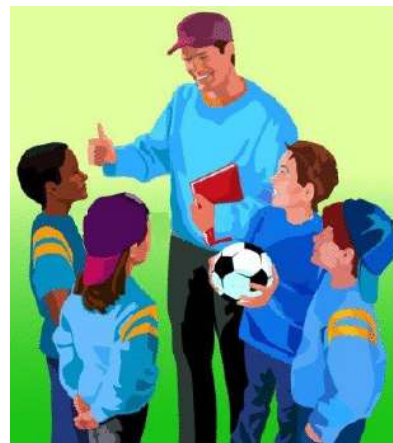
Il Tecnico deve sempre informare con tempestività il Responsabile del Settore o la Segreteria del Gruppo Sportivo delle **ASSENZE** non giustificate, ripetute o prolungate di qualche giocatore.

 Allo stesso modo deve **VIGILARE** sul comportamento degli atleti onde se possibile prevenire e comunque risolvere situazioni tra gli stessi o l'instaurarsi di situazioni contrarie al codice comportamentale e di buona convivenza tra persone civili.



4. RESPONSABILE

 In caso di **IMPEDIMENTO** o **RITARDO** all'allenamento il Tecnico è tenuto ad avvisare immediatamente il responsabile di Settore affinché provveda alla sostituzione o comunque alla gestione della situazione.



IL CODICE DI COMPORTAMENTO DEL DIRIGENTE ACCOMPAGNATORE

Il **DIRIGENTE ACCOMPAGNATORE** è il responsabile del buon funzionamento organizzativo e collabora con il Tecnico nel far rispettare le norme di buon comportamento della squadra a lui affidata.

ATTEGGIAMENTI DA EVITARE



La tua collaborazione si limita all'aspetto organizzativo e del comportamento.

NON PUOI e NON DEVI SOSTITUIRE IL TECNICO


Intervenendo nelle scelte e nelle decisioni tecniche.

Se lo fai rischi di dare suggerimenti che vanno contro le indicazioni impartite dall'Allenatore, riducendo l'autorevolezza e rischiando inevitabilmente di limitare il rendimento della squadra.

Ricordati che stai rappresentando il Gruppo Sportivo OSL Busnago in un preciso contesto ufficiale alla pari degli Atleti e del Tecnico, per cui sei tenuto ad un

COMPORTAMENTO ADEGUATO ED ESEMPLARE

nel rispetto del ruolo che occupi.

 **EVITA** situazioni spiacevoli per il Gruppo Sportivo stesso, quali linguaggio scurrile offensivo verso altri, discussioni o contestazioni evitabili e presenza non decorosa (è gradita la divisa societaria) l'inosservanza di tali disposizioni comporterà

L'ESONERO


Immediato dall'incarico di Dirigente Accompagnatore e l'obbligo di restituzione del vestiario societario.

IL CODICE DI COMPORTAMENTO DEL GENITORE


Nell'ambito Sportivo giovanile, anche i **GENITORI** svolgono un ruolo fondamentale nell'educare e nello stimolare i loro figli verso una sana pratica Sportiva sia essa ludica, preagonistica o agonistica.

E allora, cosa devono fare i genitori per partecipare assieme a **NOI** all'educazione Sportiva dei loro **FIGLI**?

Innanzitutto, bisogna creare le condizioni perché i propri figli provino **GUSTO** e **INTERESSE** per lo Sport.

 Bisogna saper **ESSERE PRESENTI** senza dare soluzioni pronte, **SENZA** chiedergli troppo o troppo poco, o **FARGLI CREDERE DI ESSERE "PIU' FORTE"** di quello che è.

Ha la qualità, limiti, obbiettivi, desideri, bisogni, motivazioni e incertezze che lo portano ad errori e successi. Si deve con lui essere obbiettivi ed usare messaggi chiari.

 **BISOGNA APPREZZARLO PER CIO' CHE SA FARE** ed esercitare insieme una giusta critica. Se vogliamo educare dobbiamo avere la **FERMEZZA**, se vogliamo prepararlo alla vita da adulto dobbiamo pretendere che **IMPARI A PAGARE IL PREZZO DELLE MANCANZE E NON ELUDERE MAI I DOVERI** che gli spettano.

E parlando di **SPORT**, dobbiamo **PRETENDERE** che ne **IMPARI** e **RISPETTI LE REGOLE** e che **RISPETTI IL RUOLO DEGLI ALTRI** non dimenticando mai che dobbiamo insegnarli a **COMPETERE** e **VINCERE** sempre in **MODO LEALE** e sulla **BASE** delle **PROPRIE CAPACITA'** ed **AZIONI**.



PER APPRENDERE TUTTO CIO'
HA BISOGNO ANCHE DEL TUO ESEMPIO,
SII PRONTO A DARGLIELO!!!!

L'esperienza ci consiglia quindi di indicare anche a mamma e papà quali sono gli atteggiamenti da evitare e quelli da assumere, il tutto nell'interesse dei giovani atleti, delle loro famiglie e del Nostro Gruppo Sportivo.




ATTEGGIAMENTI DA EVITARE




-  Come Genitore **NON PUOI** e **NON DEVI SOSTITUIRTI** al **TECNICO**, se lo fai rischi di dare suggerimenti contrari alle sue indicazioni, riducendone l'autorevolezza, e creando confusione nell'Atleta con conseguenze sul rendimento in campo. Non cadere nell'errore di pretendere che giochi come vuoi tu, senza tener conto delle sue capacità, dei suoi desideri e delle indicazioni dell'allenatore.
-  Una volta accompagnato tuo figlio in campo, per l'allenamento o per la partita, il tuo compito si esaurisce qui! **EVITA** di **PORTARE** la **BORSA**, **NON ENTRARE** nello **SPOGLIATOIO** (a meno di indicazioni diverse dell'Educ...allenatore) o in **CAMPO**, invaderesti il suo spazio violandone il suo significato. **RAGGIUNGI** la zona riservata al pubblico e fai sentire il tuo incoraggiamento.





 **RICORDATI** che **TUO FIGLIO TI OSSERVA** e, magari senza dirtelo TI **GIUDICA**. Certe esternazioni volgari o violente possono mortificarlo nei confronti dei compagni di squadra o del Gruppo Sportivo.

 Dai l'esempio, **FAI SEMPRE** il **TIFO** a **FAVORE** della **SQUADRA** di **TUO FIGLIO**, **MAI CONTRO** gli **AVVERSARI**, ricordati che sono bambini o ragazzi come il tuo, e tutti siamo qui per educare e divertirci dunque:







 **NON MUOVERE CRITICHE**, molto spesso le sue scelte sono dettate da motivazioni di cui non sei a conoscenza.

 Se ritieni che qualcosa non stia andando per il verso giusto **RIVOLGITI** al **RESPONSABILE DEL SETTORE** e fa sempre in modo che l'eventuale critica sia costruttiva per il bene di tuo figlio e dei suoi compagni.

 **EVITA** di **ESALTARE TUO FIGLIO**. L'amore verso di lui può farti dire, anche inconsciamente, cose illogiche ed inopportune.

ATTEGIAMENTI DA ASSUMERE



-  **RISPETTA LE DECISIONI DEL TECNICO** anche se non le condividi. Sarà il Gruppo Sportivo ad intervenire se ne ravvede la necessità.
-  **INFONDI** sempre a tuo figlio **SERENITA'** e **OBBIETTIVITA'** di **GIUDIZIO**, sia per quanto riguarda il suo rendimento che quello degli altri.
-  **SII INDULGENTE** sull'**OPERATO** degli **ARBITRI** e della **FEDERAZIONE**, per obbiettività e coerenza dovresti assumere lo stesso atteggiamento che usi verso tuo figlio quando sbaglia.
-  **AIUTA** la **SOCIETA' SPORTIVA** a crescere. C'è sempre bisogno di suggerimenti costruttivi
-  **AIUTA TUO FIGLIO** a **LEGGERE** ed **APPLICARE il CONTENUTO** di questo **LIBRETTO** in maniera **POSITIVA**.





L'ORGANIGRAMMA DELLA SOCIETA' SPORTIVA


Il Gruppo Sportivo OSL Busnago, non è solo una **"SQUADRA"**, ma una vera e propria


ORGANIZZAZIONE che, per funzionare bene, ha una struttura e delle persone che ricoprono particolari incarichi con diverse responsabilità.


Ecco, in sintesi, le cariche e i ruoli generalmente presenti nel Gruppo Sportivo OSL Busnago.

 IL **PRESIDENTE**: rappresenta, dirige, ha la responsabilità, ha la firma degli atti sociali sovrintende e può delegare parte dei compiti del Gruppo Sportivo. Si avvale di persone di sua fiducia per il raggiungimento dei traguardi prefissati all'inizio della stagione calcistica.


 IL **VICE** sostituisce il **PRESIDENTE**: in caso di improvvisi o provvisori impedimenti.

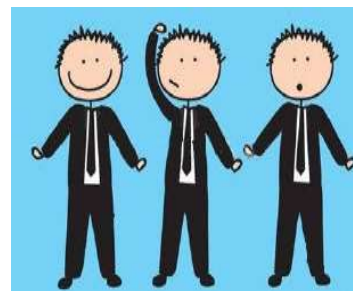
 I **DIRIGENTI**: ognuno con specifici incarichi e mansioni, collabora con il presidente nella gestione del Gruppo Sportivo e partecipa alle riunioni programmate per affrontare e suggerire le soluzioni ad eventuali problemi che possono insorgere.


 IL **RESPONSABILE TECNICO**: Ha la competenza sulla gestione dell'aspetto tecnico, dirige e coordina l'attività degli allenatori nel loro compito tecnico e collabora a stretto contatto con il responsabile del settore giovanile


 IL **COORDINATORE DEI CALENDARI**: ha il compito di registrare gli impegni degli atleti con gli impegni dell'Oratorio; segnala tempestivamente eventuali sovrapposizioni tra il calendario Oratoriano, i calendari dei campionati, le amichevoli e i tornei stagionali.




 Gli **ALLENATORI**: Sono i soli responsabili dell'aspetto tecnico e comportamentale della loro squadra, tenendo in considerazione le direttive del Responsabile Tecnico. Il loro rapporto con le famiglie degli Atleti è prettamente informativo in quanto riguarda l'andamento generale dei propri figli, o per comunicazioni riguardanti orari e convocazioni per allenamenti e partite. Devono assolutamente evitare di confrontarsi con i genitori degli atleti, invitando le famiglie a rivolgersi per qualsiasi problema sia di ordine tecnico che comportamentale al Responsabile del Settore Giovanile o al Responsabile Tecnico.




 Gli **ATLETI**: Hanno l'obbligo di attenersi scrupolosamente a quanto indicato nel libretto e di informare i genitori di tutte le informative che gli verranno forniti dai Dirigenti e dall'Allenatore.

 Il **DIRIGENTE ACCOMPAGNATORE**: è il responsabile del buon funzionamento organizzativo e collabora con il Tecnico nel far rispettare le norme di buon comportamento della squadra affidata.

 La **SEGRETERIA**: Provvede a tutti gli aspetti burocratici, come riscossione quote annue/semestrali/mensili, tesseramenti, predisposizione visite mediche, rapporti con la Federazione e quanto inerente alla corrispondenza del Gruppo Sportivo.

I funzionari della segreteria hanno il tassativo obbligo della discrezionalità e della riservatezza.

 Il **MAGAZZINIERE**: provvede alla consegna del vestiario societario e alla buona manutenzione del materiale Sportivo di proprietà del Gruppo Sportivo, integrando o sostituendo. Se autorizzato, il materiale insufficiente o fatiscente.



II RESPONSABILE DEGLI IMPIANTI E DELLE ATTREZZATURE SPORTIVE:

Ha il compito di mantenere efficienti le attrezzature e gli impianti Sportivi. Una particolare attenzione deve essere riservata all'aspetto igienico di spogliatoi, docce e bagni. Deve segnalare con tempestività al responsabile del Settore eventuali comportamenti scorretti degli atleti negli spogliatoi, e può intervenire per le pulizie fino a che non sarà concordato con il responsabile del settore i provvedimenti disciplinari da prendere.



GIOVANI & SPORT: DIRITTI & DOVERI

I Dirigenti ed i Tecnici del Settore Giovanile,
in osservanza a quanto riportato dalla
“Carta dei Diritti Dei Bambini e dei Ragazzi allo Sport”,
devono garantire a tutti gli iscritti alcuni


DIRITTI

fondamentali quali:


 **IL DIRITTO** di divertirsi e giocare;


 **IL DIRITTO** di fare Sport;

 **IL DIRITTO** di beneficiare di un ambiente sano;

 **IL DIRITTO** di essere circondato ed allenato da persone competenti;


 **IL DIRITTO** di seguire allenamenti adeguati ai loro ritmi;

 **IL DIRITTO** di misurarsi con giovani che abbiano le stesse possibilità di
successo;

 **IL DIRITTO** di partecipare a competizioni adeguate all'età;

 **IL DIRITTO** di praticare Sport in assoluta sicurezza;

 **IL DIRITTO** di avere i giusti tempi di riposo;

 **IL DIRITTO** di non essere un campione.

Tutto ciò si compendia in una parola,
semplice, ma carica di significati educativi:


IL DIRITTO AL GIOCO

E.... pretendere da loro di attenersi ad altrettanti


DOVERI

fondamentali, quali


 **DOVERE** di rispettare i propri compagni ed avversari;


 **DOVERE** di rispettare strutture e attrezzi messi loro a disposizione;


 **DOVERE** di rispettare gli arbitri e le loro decisioni;


 **DOVERE** di essere leali comunque vada la gara, lottando sempre per vincere e mai contro;

 **DOVERE** di rispettare la propria salute;

 **DOVERE** di ascoltare e seguire i consigli del proprio allenatore;

 **DOVERE** di portare sempre a termine i propri impegni scolastici;

 **DOVERE** di confrontarsi con i propri genitori ed allenatori sulle esigenze ed i bisogni personali e sulle attività svolte;

 **DOVERE** di continuare a divertirsi come quando si gioca sotto casa, al parco o sulla spiaggia

CONCLUSIONI

IL NOSTRO OBIETTIVO

È condividere con Voi tutti questo mondo in cui tanti bambini e ragazzi,

I NOSTRI

giocano, si divertono, socializzano, imparano, vengono educati
e sognano....

è un mondo popolato da tante persone che amano questo gioco,
che con passione dedicano il loro tempo libero
alla sua organizzazione,
segnano i campi, seguono le squadre, si sacrificano, si esaltano e....
a volte sbagliano.

Se ora, grazie anche a questo libretto, ne sapete di più

CI PIACEREBBE CHE, INSIEME A VOI

RIUSCISSIMO A

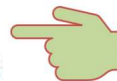
SDRAMMATIZZARE 



SOCIALIZZARE

EDUCARE

**AL RISPETTO DELLE REGOLE,
DELLE PERSONE E DELLE COSE**



CONVIVERE

CON TUTTI

FARE DI OGNI PARTITA DI CALCIO

UNA FESTA